



Media review

07/05/23



Onclusive On your side

Indice

Circolo Canottieri Roma

3

CANOTTIERI ROMA, FESTA DI FAMIGLIA
Il Messaggero - 07/05/2023

4



Circolo Canottieri Roma



CANOTTIERI ROMA, FESTA DI FAMIGLIA

► Celebrata la prima edizione del premio “Atleta dell’anno” con i 76 medagliati del 2022, tra cui Mascarenhas e Natali

LA GIORNATA

C’era l’atmosfera di una grande festa in famiglia, ieri al Circolo Canottieri Roma. Non un matrimonio o un battesimo, però, bensì una festa... delle medaglie. Nella prima edizione de “L’Atleta dell’Anno” sono stati premiati i soci e le socie giallorossi capaci di vincere nel corso del 2022 una competizione ufficiale. Dal canottiere Giulio Acernese, oro mondiale U23 in doppio e argento ai campionati italiani, fino alla squadra promossa in Serie B2 maschile di tennis, in tutto i medagliati erano ben 76, di ogni età, festeggiati da familiari e amici. A consegnare le medaglie è stata la consocia Simona Baldassarre, Assessore alla cultura della Regione Lazio.

BRUNO IL CANOTTIERE

Bruno Mascarenhas ha fatto parte dell’8 fuori scalmo che a ottobre scorso vinse la prima Coppa Tevere della storia del CC Roma.

Con lui, Carlo Alberto Marra, Patrizio De Lucia, Mauro Acerra, Tito Barengi, Marzio Milo di Villagrazia, Matteo Albanesi e Pietro Solari. «Per ottenere questa coppa dalla storia trentennale, così importante per i circoli storici della Capitale, abbiamo lavorato parecchio – ricorda Bruno – L’arrivo di uno scafo nuovissimo ha sicuramente contribuito al successo; dobbiamo perciò ringraziare la dirigenza per averci investito». Per Bruno, portoghese di nascita ma romano adottivo da trent’anni, il Circolo Canottieri Roma è una seconda casa: «Sono arrivato qui nel 1993, diventando socio per meriti sportivi nel 1999 – continua non senza un filo di emozione – Qualsiasi successo ottenuto col Circolo

ha un sapore davvero importante». In giornate come quella di ieri, emergono ancora di più i punti di forza del sodalizio: unione, amicizia, grande attenzione nella dirigenza. Questa combinazione

ne di elementi fa sì che il CC Roma sia un luogo sicuro per soci e atleti. L'obiettivo principale dell'equipaggio che lo scorso autunno ha vinto la Coppa Tevere è... conservare il trofeo: «Anche perché essendo i vincitori, dovremmo organizzare noi la prossima edizione».

MARIANNA LA TENNISTA

A prendersi la scena, nel tennis, è stata Marianna Natali, vincitrice del titolo Assoluto Regionale in singolo e in doppio. «Il premio è una grande soddisfazione, perché sono molto legata ai colori

del circolo», racconta lei, 32 anni. «Portare nel Lazio questo successo è stato bellissimo. Non me l'aspettavo perché ho smesso di giocare da tanto tempo, e non riuscendo ad allenarmi tanto non mi immaginavo di poter arrivare fino in fondo. Il calore del Circolo mi ha aiutato tanto». Natali, nativa di Civitavecchia, dopo essersi innamorata del tennis a dieci anni, si trasferì presto a Roma per allenarsi e inseguire il

sogno di diventare una giocatrice. Purtroppo tra infortuni e incidenti stradali, le cose non sono andate come sperato: «Mi sono rotta prima la spalla, poi il naso e sono rimasta ferma due anni. A 23 anni sono stata 800 del mondo, ho fatto le prequalificazioni al Foro Italico ma poi mi sono rotta il ginocchio e ho smesso di giocare». A quel punto, è iniziata la sua nuova vita da istruttrice al Canottieri Roma, il luogo che lei definisce casa: «Mi sento di appartenere a una famiglia. Ringrazio i soci, il direttore, il direttore tecnico e il presidente, il merito è loro». Per Marianna, i punti di riferimento sono i genitori, Lorella e Luciano, e il marito Luca (anche lui insegnante al Circolo).

Giacomo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIATI ANCHE

L'ORO MONDIALE U.23 NEL CANOTTAGGIO BRUNO ACERNESE E LA SQUADRA DI TENNIS PROMOSSA IN B2



ASSOLUTI REGIONALI Marianna Natali, 32 anni, da Civitavecchia



FOTO DI GRUPPO
Gli atleti medagliati del Circolo Canottieri Roma durante la festa